



**OPERA PIA
ASILO SAVOIA**
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

ESTRATTO

DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 24 del mese di febbraio dell'anno 2015 in seduta ordinaria come da convocazione n. 130 del 19 febbraio 2015 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul BUR n. 64 del 12 agosto 2014, Supplemento n. 1, così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Monica ANGELONI	Consigliere	X	
Sebastiano CANNELLA	Consigliere	X	
Silvia SERI	Consigliere	X	
Antonio TALONE	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Monica ANGELONI	X		
Sebastiano CANNELLA	X		
Silvia SERI	X		
Antonio TALONE	X		

Assistito dal Segretario Generale Domenico Giraldi ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 24 FEBBRAIO 2015

**PIANTA ORGANICA E PIANO DI FABBISOGNO TRIENNALE 2015-2017 DELL'ENTE –
APPROVAZIONE**

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Regio Decreto 21 febbraio 1926 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 64 del 12 agosto 2014 Supplemento n. 1, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015



VISTO l'articolo 4, comma 12 bis, della Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina della gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e Tesoreria" il quale, nel riformulare il comma 2 bis dell'articolo 18 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha espressamente statuito che "le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse" dai limiti in materia di spese di personale previsti dalla citata normativa, "fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati";

PRESO ATTO che l'Opera Pia Asilo Savoia e in generale le IPAB non sono ricomprese nell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S 13) i cui conti concorrono alla costruzione del Conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicato annualmente dall'ISTAT sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) come risulta viepiù confermato dall'elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 210 del 10 settembre 2014.

CONSIDERATO altresì che l'OPAS, Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza vigilata dalla Regione Lazio, trae le risorse economiche esclusivamente dal proprio patrimonio e, per tale motivo, non rientra nel novero degli Enti pubblici non economici di cui all'art. 2 del D.Lgs. 95/2012, ovvero degli Enti pubblici nazionali o strumentali o, comunque, incidenti sulla spesa pubblica, così come ritenuto in diversi pareri resi dalla CIVIT prima e dall'ANAC poi, né tra gli Enti locali in senso proprio, secondo la definizione contenuta nel D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione n. 945 del 30 dicembre u.s. pubblicata sul BUR Lazio n. 6 del 20 gennaio 2015 recante "Modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 658/2014: Pacchetto Famiglia 2014: misure a sostegno delle famiglie del Lazio", con cui il competente Assessorato alle Politiche Sociali e Sport della Regione Lazio ha ritenuto di individuare, in applicazione dell'articolo 15 della l.r. 38/1996 l'Asilo Savoia quale soggetto attuatore delle seguenti attività previste dalla citata



DGR 658/2014: Progetti Terzo settore; Progetti sperimentali regionali; Bando per nidi aziendali; Progetti di miglioria dei nidi comunali, destinando a tal fine le relative risorse finanziarie;

PREMESSO che:

- Con deliberazione n. 3 del 24 febbraio 2015 l'Ente ha provveduto ad approvare la proposta di nuovo Statuto dell'Ente;
- la Pianta Organica dell'Ente è stata approvata con Deliberazione n. 8 del 31/03/2003 e con deliberazione n.8 del 20/12/2012 ;
- l'Ente, contrariamente alle previsioni normative, non si è mai dotato di apposito Piano di fabbisogno del personale;

PRESO ATTO che, al fine di dare compiuta e puntuale attuazione degli adempimenti statutari, è necessario munire l'Ente di idonea Pianta Organica che risponda appieno alle nuove e sopravvenute esigenze istituzionali connesse alle trasformazioni delle politiche sociali in ambito regionale e cittadino;

CONSTATATO che occorre pertanto provvedere ad una riformulazione della Pianta Organica vigente attraverso una variazione dell'organizzazione del personale dell'Ente nel senso indicato di una maggiore operatività nello specifico ambito di intervento socio-assistenziale, rafforzando al contempo la capacità istituzionale dell'IPAB in ordine al corretto e tempestivo disimpegno degli adempimenti di natura socio-educativa-assistenziale, nonché contabile, fiscale e amministrativa conseguenti in particolare a:

- promozione, coordinamento e realizzazione delle attività istituzionali dell'Ente già individuate e finanziate in attuazione della deliberazione n.2 del 03/02/2015 recante adozione delle linee programmatiche 2015-2019;
- informatizzazione del sistema contabile;
- adeguamento alla normativa in materia di fatturazione elettronica;
- gestione e rendicontazione dei contributi erogati alle IPAB del Lazio



- gestione procedure amministrative e contabili inerenti le funzioni affidate all'Ente ai sensi della DGR 945/2014;

DATO ATTO che nel documento contenente le linee programmatiche dell'Ente, adottato dal CdA con propria deliberazione n.2 del 03/02/2015, è stato definito il cronogramma delle attività di competenza dell'organo di amministrazione volte al raggiungimento degli obiettivi ivi previsti, tra le quali è appunto ricompresa l'approvazione della pianta organica e del relativo piano di fabbisogno;

PRESO ATTO, altresì, degli schemi di Pianta Organica e di Piano di fabbisogno triennale del personale 2015-2017 redatto dai dipendenti Uffici;

EVIDENZIATO che il giorno 20 febbraio 2015 si è svolta una riunione con le OO.SS. di categoria convocate con nota del 12/02/2015 – prot. n.113 di cui è stato sottoscritto regolare verbale nel quale sono espressamente approvati lo schema di Pianta Organica ed di Piano di fabbisogno triennale di personale;

ATTESO che la nuova Pianta Organica soddisfa appieno le esigenze di razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e di economicità, riconducendo opportunamente nell'ambito interno dell'Ente le attività socio-educativo-assistenziali che costituiscono la natura stessa dell'Ente, quale soggetto di pubblica amministrazione chiamato ad erogare servizi in favore dei soggetti di cui al vigente Statuto;

CONSIDERATO :

- che i summenzionati documenti raffigurano il fabbisogno di personale dell'Ente per il conseguimento dei propri scopi statutari;
- che tale deliberazione appare necessaria ed indispensabile al fine di assicurare la corretta esecuzione dei servizi istituzionali dell'Ente;

RITENUTO pertanto di procedere, in considerazione della necessità di conseguire in maniera ottimale il perseguimento delle finalità statutarie dell'Ente, all'adozione della Pianta Organica e del Piano di Fabbisogno Triennale 2015-2017, secondo lo schema all'uopo predisposto, che allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

SU PROPOSTA del Segretario Generale;



per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

1. di procedere all'approvazione della Pianta Organica e del Piano di Fabbisogno Triennale dell'Ente nella stesura di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione.
2. di dare mandato ai competenti Uffici di affiggere i citati documenti per almeno 15 giorni all'albo delle pubblicazioni dell'Ente, nonché all'Albo pretorio on line di Roma Capitale, trasmettendone copia ai competenti Uffici della Regione Lazio per gli eventuali adempimenti di competenza.

Il Presidente f.to Dott. Massimiliano Monnanni

Il Consigliere f.to Avv. Monica Angeloni

Il Consigliere f.to Dott. Sebastiano Cannella

Il Consigliere f.to Dott.ssa Silvia Seri

Il Consigliere f.to Dott. Antonio Talone

Il Segretario Generale
f.to Domenico Giraldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 25 febbraio 2015.

Il Segretario Generale
f.to Domenico Giraldi



PIANTA ORGANICA OPERA PIA ASILO SAVOIA

Il Servizio Affari generali e Legali, Personale e Relazioni esterne (3 unità) è composto da:

Funzionario Responsabile del Settore	Cat. D
Istruttori Amministrativi	Cat. C

Il Servizio Economico-Finanziario (3 unità) è composto da:

Funzionario Responsabile del Settore	Cat. D
Istruttori Amministrativo-contabili	Cat. C

Il Servizio Socio-Educativo-Assistenziale (4 unità) è composto da:

Funzionario Responsabile del Settore	Cat. D
Educatore professionale	Cat. C
Istruttore Amministrativo URP	Cat. C
Autista	Cat. B



FABBISOGNO TRIENNALE 2013-2015

Il presente documento viene redatto in conformità a quanto previsto dal Documento contenente le linee programmatiche dell'Ente per il periodo 2015-2019 approvato dall'Ente con deliberazione n. 2 del 03/02/2015.

Sulla base della valutazione puntuale delle esigenze dell'Ente, sia rispetto agli attuali servizi erogati che in previsione dello sviluppo dei servizi configurato nel citato Documento, si è pervenuti alla individuazione della seguente nuova dotazione organica:

Il Servizio Affari generali e Legali, Personale e Relazioni esterne (3 unità) è composto da:

- | | |
|--------------------------------|--------|
| n. 1 Funzionario Responsabile | Cat. D |
| n. 2 Istruttori Amministrativi | Cat. C |

Il Servizio Economico-Finanziario (3 unità) è composto da:

- | | |
|------------------------------------------|--------|
| n. 1 Funzionario Responsabile | Cat. D |
| n. 2 Istruttori Amministrativo-contabili | Cat. C |

Il Servizio Socio-Educativo-Assistenziale (4 unità) è composto da:

- | | |
|-----------------------------------|--------|
| n.1 Funzionario Responsabile | Cat. D |
| n.1 Educatore professionale | Cat. C |
| n.1 Istruttore Amministrativo URP | Cat. C |
| n.1 Autista | Cat. B |

Lo schema di dotazione, nel riconfermare l'assenza di figure dirigenziali, sia in considerazione delle attuali dimensioni dell'Ente che in adesione alle più recenti indicazioni circa la fiduciarità della figura del Segretario Generale, del quale si prevede la nomina esclusivamente in relazione alla durata dell'organo di amministrazione pro tempore, assegna, in previsione di una progressiva reinternalizzazione dei servizi dell'Ente e dello sviluppo di nuove attività connesso all'attuazione degli obiettivi di natura socio-educativa-assistenziale individuati nelle linee programmatiche un aumento di risorse umane al settore "Socio-educativo-assistenziale" (da 1 a 4 unità) prevedendo il riutilizzo dell'autista attualmente adibito a servizi amministrativi a servizi direttamente rivolti all'utenza (trasporto sociale per anziani) l'istituzione della figura fondamentale dell'educatore professionale e quella dell'addetto all'URP, altrettanto necessaria ai fini della gestione delle relazioni con l'utenza dei servizi alla persona in



via di attivazione, andando al contempo a rafforzare la struttura tecnico-amministrativa dell'Ente soprattutto in riferimento agli adempimenti connessi agli obbligatori adempimenti normativi, al disbrigo delle procedure inerenti l'erogazione e la rendicontazione delle risorse finanziarie assegnate dall'OPAS alle altre IPAB del Lazio, secondo le direttive del competente Assessorato in ordine all'applicazione puntuale dei principi di trasparenza amministrativa e di verifica dei risultati conseguiti, nonché alle significative procedure connesse all'attuazione delle funzioni assegnate dalla Regione Lazio all'IPAB nell'ambito del cosiddetto "Pacchetto Famiglia".

Per quanto riguarda lo schema di piano triennale di fabbisogno del personale, si espone quanto segue. In attuazione delle espresse disposizioni di legge, ogni procedura concorsuale eventualmente attivata dall'Ente, sarà obbligatoriamente preceduta dall'espletamento degli adempimenti di cui all'articolo 3, comma 61, della Legge 350/2003 e s.m.i., nonché di quelli previsti dall'articolo 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. anche in applicazione delle sentenze del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti ivi relative (cfr. Consiglio di Stato Sezione V – Decisione 18 agosto 2010, n. 5830; Delibera 124/2013 Corte dei Conti – Sezione regionale Umbria etc.). Inoltre, in adempimento della normativa vigente e tenuto conto della peculiare situazione giuridica e normativa delle IPAB, si procederà all'attivazione delle procedure di progressione orizzontale relative al personale già in servizio, tenuto conto del notevole lasso di tempo intercorso - oltre otto anni - rispetto all'ultima progressione effettuata.

Ciò premesso, nel corso del **2015**, si procederà indicativamente alla copertura delle figure professionali di funzionario responsabile del Servizio Economico-Finanziario e dell'Istruttore URP, mentre nel **2016**, sempre indicativamente, si perverrà alla copertura di 1 delle due figure professionali (Responsabile/Educatore) del Servizio Socio-educativo-assistenziale.

Per il **2017**, in considerazione della completa realizzazione del programma di interventi assistenziali previsto nelle citate linee programmatiche si prevede tendenzialmente:

- il completamento della copertura delle figure afferenti al Servizio Socio-educativo-assistenziale;
- il rafforzamento della capacità istituzionale dell'Ente in materia amministrativa-contabile.